



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 15
DEL 07.07.2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione D.U.P. semplificato – Documento Unico di Programmazione 2023-2025 al Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 170 del D. Lgs n. 267/2000.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì 07 del mese di LUGLIO alle ore 19:00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione Ordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PAGLINO PAOLO
ZANI MARILENA
CANDIAN MARTINA
ROSSI SILVIO
SALSA CLAUDIO
COMINCIOLI MATTEO
PAPURELLO BARBARA
ERBEIA MARCO
CAPPONI ELEONORA
BARLASSINA ATTILIO
BRUSTIA CRISTINA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
-	X
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Armando Passaro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Paolo Paglino assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue.

L' art. 151 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

La norma che prevede la presentazione del DUP al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno è stata inserita all'art. 151 dall' art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, in quanto il testo originario del D. Lgs. n. 267/2000 disciplinava le tempistiche per l'approvazione del bilancio limitandosi a prevedere la scadenza del 31 dicembre per la sua approvazione.

L'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 ribadisce poi, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.

Anche l'art. 170, così sostituito dal D. Lgs. n. 118/2011, innova profondamente rispetto al testo originario, che si limitava a prevedere che gli enti locali allegano al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Infine, l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, anch'esso modificato dal D. Lgs. n. 118/2011, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151, vale a dire il 31 dicembre.

Dalle disposizioni sopra riportate, si rileva che l'adempimento di presentazione al consiglio del DUP, si inserisce, in termini temporali, in un percorso unitario che si conclude con l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Da moltissimi anni tuttavia la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione viene continuamente prorogata. Per l' anno 2023 sembra che i propositi governativi siano quelli di rispettare finalmente la scadenza di legge del 31 dicembre, ma tutto dipenderà dai tempi entro i quali sarà definita la legge di bilancio 2023 e dalla sua chiarezza di applicazione.

L'adempimento previsto dalle norme in vigore, sulla base delle attuali incertezze del quadro normativo futuro, appare assai svuotato di significati, riducendosi particolarmente ad un adempimento formale. Per la verità, l'adempimento introdotto dalla riforma della contabilità degli enti locali, collocato al 31 luglio di ogni anno e mirato ad accrescere il principio della programmazione come fonte di ispirazione della gestione finanziaria, potrebbe avere significato all'interno di una tempistica che effettivamente porti gli enti locali a dotarsi del bilancio annuale e pluriennale entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In questa programmazione dei tempi, acquisterebbe anche significato l'anticipazione al mese di luglio per le scadenze di verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento di bilancio, rispetto alla precedenti scadenze collocate a settembre e novembre. Tutta l'impostazione del percorso di programmazione e di predisposizione del bilancio di previsione degli enti locali è tuttavia individuato ipotizzando uno scenario molto distante da quello reale. In mancanza di questi presupposti il DUP rimane pertanto un atto di programmazione più formale che sostanziale. Il DUP potrà pertanto avere una sua valenza, nel momento in cui il documento si accompagnerà allo schema di bilancio di previsione, poiché, essendo al momento disarticolato dal documento contabile, non permette di garantirne la sua corrispondenza con le scelte di bilancio. L'assenza della legge di bilancio 2023 e la mancanza totale di qualsiasi anticipazione su quelle che potranno essere le linee strategiche di programmazione finanziaria per l'anno 2023, particolarmente in ordine alla entità dei trasferimenti dello Stato ed alla autonomia per le scelte tariffarie, rendono impossibile attribuire certezze ai contenuti del DUP alla data attuale, derivandone che i contenuti del documento, per acquistare una adeguata attendibilità, dovranno essere collegati al bilancio di previsione, che potrà essere predisposto non prima della fine del corrente esercizio.

Può essere attribuita valenza al Dup per la parte strategica del documento, nella parte in cui si tende a riversare in essa i contenuti del programma amministrativo che si accompagna ad ogni competizione elettorale.

Visto l'art. 1 comma 887 della legge 27.12.2017 n. 205.

Visto il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della legge 27.12.2017 n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Visto il parere favorevole del revisore del conto sul DUPS.

In linea con gli orientamenti di Arconet si presenta pertanto al consiglio comunale il DUP nella forma ulteriormente semplificata prevista dal citato decreto del 18.05.2018 riferito al periodo 2023-2025, ai fini di una sua presa d'atto, con riserva di pervenire ad una sua implementazione e adeguamento, in sede di nota integrativa, in linea con i contenuti del documento contabile che sarà portato alla approvazione del Consiglio comunale auspicabilmente entro il corrente esercizio e rapportato al periodo 2023 – 2025. Dato atto che il documento ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti da 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, inferiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale il cui mandato scadrà nella primavera 2026.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

DELIBERA

Di prendere atto del DUP semplificato – Documento Unico di programmazione per il periodo 2023 – 2025 presentato dalla Giunta comunale al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267 e s.m.i.

Di invitare il Consiglio comunale ad una revisione ed integrazione del DUP, affinché il documento di programmazione, attraverso la successiva nota integrativa, acquisisca contenuti più pertinenti e corrispondenti ai dati del bilancio di previsione finanziario riferito all'orizzonte temporale 2023 – 2025, da predisporre ed approvare nei termini previsti dalla vigente normativa.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO

VISTA l'allegata deliberazione n. 15 del 07.07.2022 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA l'allegata deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche:

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Barbaglia Ivana -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Paglino Dott. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Passaro Dott. Armando

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30/08/2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 30/08/2022

IL MESSO
F.to Maria Pedalino

